

LOURDES: 11 FEBBRAIO 1858

di Alba D'Agostino

L'11 febbraio 1858 Bernadette, ricevette l'apparizione della Vergine Maria nella grotta di Lourdes. La descrisse come una piccola ragazza, bella più di tutto e sorridente, che le chiedeva di tornare lì per almeno quindici giorni. Infatti in quest'arco di tempo la Vergine diffonderà per



mano della sua prescelta, l'essenza del suo messaggio fatto di penitenza e preghiera per i peccatori. Le parlò nel dialetto locale, indicandole il punto in cui scavare con le mani, per trovare quella che si rivelerà una sorgente d'acqua, al contatto con la quale sarebbero scaturiti molti miracoli. È il 25 marzo dello stesso anno, quando invece si presenterà come l'Immacolata Concezione, dogma promulgato da Pio IX nel 1854. Le apparizioni di Lourdes vennero ufficialmente riconosciute dal vescovo di Tarbes il 18 febbraio del 1862 e ben presto fu eretta una grande chiesa, così come la Vergine aveva richiesto. Lourdes divenne subito il più celebre dei luoghi mariani, perciò un ufficio speciale fu incaricato di vagliare scientificamente le guarigioni che iniziarono a verificarsi immediatamente. Di miracoli finora ne sono stati

riconosciuti una settantina, ma di fatto sono molti di più; ancora più numerose sono le conversioni. A distanza di anni è un luogo ricco di fascino e soprattutto devozione, in particolare per il gruppo UNITALSI che accompagna in pellegrinaggio gli ammalati e un numero sempre crescente di giovani, affetti da depressione o solitudine.

PUBBLICATO NEL FEBBRAIO 2018